



ODG

N. 1208

Messa in atto di iniziative per contrastare e prevenire i danni derivanti dai fenomeni di carenza idrica attraverso la predisposizione di una pianificazione degli invasi da realizzare su scala regionale

Presentato dal Consigliere regionale:

GALLO RAFFAELE (primo firmatario) 04/07/2023

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 04/07/2023

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

OGGETTO: *Messa in atto di iniziative per contrastare e prevenire i danni derivanti dai fenomeni di carenza idrica attraverso la predisposizione di una pianificazione degli invasi da realizzare su scala regionale.*

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premessò che

- per effetto dei cambiamenti in atto, anche in zone temperate come il Piemonte, gli ultimi vent'anni sono stati caratterizzati dall'intensificarsi di eventi climatici estremi;
- i modelli previsionali indicano un marcato aumento della temperatura media, cambiamenti nella distribuzione delle precipitazioni stagionali, un aumento della frequenza delle ondate di calore, alluvioni e siccità con una diminuzione della copertura nevosa e dei ghiacciai ed un conseguente potenziale crescente rischio di desertificazione e di dissesto idrogeologico;
- la situazione è monitorata dall'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel Distretto Idrografico del fiume Po. Sono stati individuati scenari previsionali a medio lungo termine che potrebbero determinare il peggioramento dello stato di criticità;
- ne consegue quindi che le modificazioni del clima in atto determinano una limitazione della disponibilità idrica in corrispondenza del massimo fabbisogno, rendendo necessario lo stoccaggio dell'acqua nei momenti di maggiore disponibilità;
-

Considerato che

- La scelta strategica di adattamento ai cambiamenti climatici consiste pertanto anche nella realizzazione di nuove capacità di accumulo, dell'ammodernamento e razionalizzazione delle reti consortili connesse, con notevoli benefici in termini di risposta al fabbisogno potabile, irriguo ed idroelettrico; nonché con effetti positivi in termini di laminazione delle portate in occasione degli eventi alluvionali.

Tutto ciò premesso e considerato,

IMPEGNA

la Giunta regionale

- a porre in essere iniziative proprie per contrastare e prevenire i danni derivanti dai fenomeni di carenza idrica attraverso la predisposizione di una pianificazione di una rete diffusa di piccoli invasi da realizzare su scala regionale, nonché a sollecitare i ministeri competenti allo scopo di reperire le risorse per progettare e realizzare nuove infrastrutture di accumulo.